

**Verbale n. 10 del Nucleo di Valutazione di Ateneo**  
**Adunanza telematica del 28.10.2024**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 28 del mese di ottobre alle ore 11:00 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e in modalità telematica, ai sensi del "Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione" emanato con D.R. n. 419 del 22/03/2017 e modificato con D.R. n. 2611 del 13/10/2023, a seguito di convocazione con nota prot. n. 360641 del 22/10/2024, e integrata con nota prot. n. 362546 del 23/10/2024 trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

omissis

3. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere;

omissis

Partecipanti alla riunione:

| Nominativi                                   | PL | PT | AG |
|--|----|----|----|
| Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore | x  |    |    |
| Prof.ssa Antonella Casoli                    |    | x  |    |
| Prof. Massimo Castagnaro                     |    |    | x  |
| Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga             |    | x  |    |
| Prof. Francesco Duranti                      | x  |    |    |
| Prof. Rosario Salvato                        |    | x  |    |
| Dott. Patrik Sambo                           |    | x  |    |
| Stud.ssa Orsola Pia Basile                   | x  |    |    |
| Stud. Roberto Cortese Battagin               |    | x  |    |

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,  
AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), la Dott.ssa Roberta Millucci e il Dott. Maurizio Braconi dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

**Informativa in merito alla registrazione della seduta**

Si richiama integralmente l'informativa in merito alla registrazione audio/video resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (RGPD) pubblicata al link: [https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/regolamento\\_nucleo\\_valutazione.pdf](https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/regolamento_nucleo_valutazione.pdf)

\*\*\*

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da art. 5 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

omissis

**3. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere**

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- VISTO l'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con Legge 31 marzo 2005, n. 43, in merito a "Programmazione e valutazione delle Università", ai

sensi del quale il Consiglio di Amministrazione adotta il documento di programmazione strategica triennale contenente le aree strategiche, gli obiettivi strategici di Ateneo, con relativi indicatori e target triennali, e le linee di intervento/azione ai fini del raggiungimento degli obiettivi stessi;

- VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che ha istituito un sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;
- TENUTO CONTO che l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce *“Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance”*;
- TENUTO CONTO, altresì, che l'art. 7, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 150/2009 stabilisce *“Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al comma 1, è adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio”*;
- RICHIAMATO l'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede, tra l'altro, che *“L'Organismo indipendente di valutazione della performance: a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi... d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità; e) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III; f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014...”*;
- RICHIAMATO, altresì, l'art. 14, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede che *“Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 4, l'Organismo indipendente di valutazione ha accesso a tutti gli atti e documenti in possesso dell'amministrazione, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Tale accesso è garantito senza ritardo. L'Organismo ha altresì accesso diretto a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione, e può accedere a tutti i luoghi all'interno dell'amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni, potendo agire anche in collaborazione con gli organismi di controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'amministrazione. Nel caso di riscontro di gravi irregolarità,*

*l'Organismo indipendente di valutazione effettua ogni opportuna segnalazione agli organi competenti.”;*

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che all'art. 2, comma 1 lett. r attribuisce al Nucleo di Valutazione, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009 relative *“alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale”;*
- VISTE le delibere CIVIT (ora ANAC) n. 104/2010, n. 114/2010, n. 123/2010, n. 124/2010, n. 1/2012, n. 23/2013;
- VISTO l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che *“Il Rettore... propone al Consiglio di Amministrazione il documento di programmazione triennale di Ateneo e quelli annuali, tenuto conto delle proposte e dei pareri del Senato Accademico e delle verifiche del Nucleo di Valutazione”;*
- VISTO l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il quale in riferimento alle tempistiche e alle modalità di definizione delle linee per la programmazione stabilisce nell'ordine:  
*“1. Le linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento.  
2. Il Direttore Generale individua gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici.  
3. Entro 10 giorni dall'emanazione delle Linee per la programmazione il Direttore Generale definisce il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio nonché del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale.”;*
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” del 20.07.2015, in particolare rispetto alla definizione di principi metodologici da seguire nella costruzione del Piano Integrato, da individuare in un'ottica di semplificazione e integrazione per mezzo di un riesame del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- Richiamata, con riferimento alle tempistiche di aggiornamento, la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, che prevede, al paragrafo 2, che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance venga aggiornato con un ragionevole margine di anticipo rispetto all'emanazione del Piano Integrato, ovvero prima dell'inizio del processo che porta a una sua coerente definizione;
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane” del 23.01.2019, con il quale viene esplicitata la **necessità di rendere coerenti i processi di budget con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nell'evolvere degli assetti organizzativi;**
- VISTO il documento del DFP “Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale” del 23.12.2019;
- VISTO l'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile (da remoto), che almeno il 15% dei dipendenti

- possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;
- VISTO il documento del DFP “Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance (Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall’articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77)”, approvato con D.M. del 09.12.2020; nel quale si asserisce che *“L’occasione dell’aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione (Linee guida 2/2017), può essere il momento di una revisione che tenga conto del cambiamento organizzativo in atto, soprattutto a seguito dell’entrata in vigore del nuovo articolo 14 della legge n. 124/2015. Tale aggiornamento può portare anche alla richiamata evoluzione del catalogo delle competenze che tenga conto delle caratteristiche proprie del lavoro agile, della presenza di gruppi ibridi, delle caratteristiche che la leadership deve assumere per gestire questi nuovi modelli organizzativi oltre che dei valori, delle priorità e delle esigenze che caratterizzano le singole amministrazioni”*;
  - VISTO il D.M. n. 1154 del 14/10/2021, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
  - Visto il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
  - RICHIAMATI e CONFERMATI i **principi metodologici** definiti dal Nucleo di Valutazione in funzione della stesura del Piano Integrato e della revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:
    - 1) nella seduta del 25 gennaio 2016:
      - individuare obiettivi strettamente collegati alla disponibilità effettiva di risorse (sia di budget che di premialità) e alla programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
      - individuare obiettivi chiaramente connessi a didattica e ricerca;
      - individuare obiettivi operativi collegati ad attività non ordinarie, che permettano innovazioni e miglioramenti effettivamente misurabili;
      - individuare obiettivi operativi volti alla integrazione delle attività in capo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con quelle in capo a professori e ricercatori;
    - 2) nella seduta del 30 giugno 2020:
      - prevedere l’assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale, sia in funzione dell’”Erogazione del trattamento economico accessorio” che dello “Sviluppo delle competenze attraverso l’individuazione di percorsi formativi e professionali specifici”, onde evitare “una completa identificazione fra le due tipologie di obiettivi”, individuali e organizzativi, oltreché di far “perdere di significato la classificazione prevista dal legislatore” e di “generare un effetto negativo sulla percezione dei meccanismi di valutazione”
      - migliorare la pianificazione della Performance del ciclo, nel caso di assegnazione di obiettivi individuali non coincidenti con obiettivi organizzativi, prevedendo obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale (segnatamente per il dirigente di vertice).
  - TENUTO CONTO della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 “Nuove indicazioni in materia di valutazione della

- performance individuale”, con la quale viene richiamata l’attenzione delle amministrazioni in merito alla corretta attuazione dei contenuti delle precedenti linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2024 - revisione 1”, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024, sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 gennaio 2024;
  - VISTO il nuovo “Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari” c.d. AVA3, approvato dall’ANVUR nel Consiglio Direttivo n. 183 dell’8.09.2022 e successivamente revisionato e approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13.02.2023;
  - VISTE le valutazioni preliminari formulate dalla CEV-ANVUR a seguito della visita istituzionale di ANVUR presso l’Ateneo, avvenuta in data 13-16 maggio 2024, per il secondo ciclo di accreditamento periodico (AVA 3 – II ciclo), inserite nella piattaforma dedicata;
  - TENUTO CONTO del D.R. n. 2343/2023 del 21.09.2023, avente ad oggetto “Nomina componenti Collegio di Conciliazione anni 2023 e 2024 di cui al paragrafo 5.8 del SMVP anno 2023 e anno 2024”;
  - RICORDATO che il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance prevede che *"Le statistiche degli esiti dei giudizi definitivi espressi dal Collegio di conciliazione vengono trasmessi al Nucleo di Valutazione, che ne terrà conto nella formulazione della Relazione annuale sulla valutazione della performance (redatta ai sensi dell’art. 14, comma 4 lett. a del D. Lgs. n. 150/2009) e nella formulazione del parere vincolante per l’aggiornamento del Sistema"*;
  - PRESO ATTO che non vi sono stati ricorsi alle procedure di conciliazione relativamente all’anno 2023; ciò a testimonianza, tra l’altro, dell’efficacia procedurale dell’impianto di misurazione e valutazione, soprattutto in termini di controlli e adeguamenti intermedi;
  - VISTA la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione (rif. titulus [id: 3676676] del 23 ottobre 2024) avente ad oggetto “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2025”;
  - TENUTO CONTO che sono state avviate le comunicazioni informative tra Amministrazione ed organizzazioni sindacali in occasione di revisioni/aggiornamenti del Sistema medesimo, come previsto dal paragrafo 7 del vigente Sistema di Misurazione della Performance;
  - VISTI i documenti di contrattazione collettiva nazionale e integrativa;
  - CONSIDERATO che il Sistema proposto rappresenta l’aggiornamento annuale del precedente modello e che contiene revisioni in merito all’adeguamento del Sistema al nuovo sistema di classificazione del personale nelle 4 aree professionali introdotto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, nonché tenuto conto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell’Area Istruzione e ricerca, triennio 2019-2021 per quanto concerne il personale dirigente non impattanti sui criteri generali del sistema stesso;
  - PRESO ATTO che l’Amministrazione, anche sulla base di quanto segnalato dal Nucleo medesimo, ha avviato l’informatizzazione del processo di gestione della performance;
  - IN FUNZIONE, altresì, della formazione del Bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, del Bilancio unico d’Ateneo di previsione triennale;
  - IN SUBORDINE all’accoglimento di eventuali perfezionamenti non sostanziali richiesti da parte delle delegazioni sindacali;

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole al documento “**Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2025**”, sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, nella condizione che le modifiche eventualmente apportate al testo, a seguito degli interventi modificativi formalmente richiesti dalle delegazioni sindacali, non risultino sostanziali, demandando al Coordinatore la valutazione di tale aspetto.

SEGNALA

- ❖ che nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2024, approvata in data odierna, in funzione del superamento di specifiche criticità segnalate dalla CEV-ANVUR, l’Organismo di Controllo suggerisce la seguente azione di miglioramento:

*“Potenziamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), al fine di assicurare una più efficace rendicontazione negli anni della performance istituzionale e quindi di tutti gli obiettivi strategici (collocati nelle diverse pianificazioni), in particolare se riferiti all’accessibilità e all’adeguatezza del patrimonio immobiliare. Si suggerisce, ad esempio:*

- *di rafforzare la catena dall’alto verso il basso (obiettivo strategico triennale – obiettivi operativi annuali) assicurando che parte dei target operativi annuali siano utili, annualmente, alla misura dei target strategici;*
- *di assicurare una rendicontazione efficace del livello di raggiungimento dei target strategici, in relazione alle misure annuali degli indicatori, anche prevedendo un collegamento tra le relazioni annuali di Dipartimento e la relazione di Ateneo sulla performance”.*

omissis

## 7. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all’ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 12.00.

Le deliberazioni del presente verbale sono immediatamente esecutive.

Il Segretario verbalizzante  
**Dott.ssa Luciana Severi**  
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione  
**Prof. ssa Graziella Migliorati**  
(F.to Graziella Migliorati)